

# Rumori, traffico e strade

Per una maggiore vigilanza - Esigenza di una nuova circonvallazione - Arterie da sistemare - Un programma dell'Amministrazione

Ogni tanto è necessario tornare sul problema del traffico e della viabilità a Cavarzere, questione sempre di scottante attualità e mai adeguatamente affrontata nei suoi giusti termini, dalla quale dipende per certi aspetti la tranquillità di tutti i cittadini.

Giorni or sono, sono stati fatti rilievi circa l'indisciplinato e rumoroso circolare per le vie cittadine di mezzi motorizzati nelle ore serali. La gente seguita a protestare, ma non per questo sembra si siano prese dagli organi competenti, le misure atte a frenare, se non ad eliminare, i lamentati inconvenienti.

In proposito, da parte interessata siamo stati informati che ufficialmente il servizio di vigilanza municipale cessa normal-

mente dopo le ore 22. Dopo tale ora, non essendo loro riconosciuto l'eventuale attività straordinaria, i vigili urbani sono dispensati dal servizio e i «fraccassoni» hanno perciò campo libero.

L'Amministrazione comunale che, a quanto ci risulta, ha in programma la istituzione di un nucleo di allievi vigili urbani, allo scopo di specializzare viepiù i propri dipendenti sui crescenti problemi del traffico, perchè non affronta opportunamente anche il problema della necessaria vigilanza serale e notturna? Talvolta basterebbe la sola attiva presenza del vigile urbano in città per scoraggiare sul nascere certe intemperanze caratteristiche della gioventù del nostro tempo.

Per quanto i compiti dei vi-

gili urbani riguardino normalmente svariate mansioni, noi siamo dell'avviso che l'attuale organico dovrebbe bastare a coprire le necessità del traffico urbano diurno e notturno. Basterebbe una migliore organizzazione del servizio, eliminando possibilmente attività non strettamente demandate ai vigili urbani (come il servizio di messo municipale), attribuendo magari a ciascun vigile mansioni specifiche, perchè i risultati fossero migliori. Quello della vigilanza municipale è comunque un servizio che la civica Amministrazione non potrà non riorganizzare, se da esso vorrà trarre tutti i vantaggi che dovrebbero derivarne, compreso quello del servizio di vigilanza notturna, che pare si voglia municipalizzare.

Un altro problema urgente da risolvere per gli amministratori comunali è quello riguardante la necessità di una nuova circonvallazione che allontani il più possibile l'intenso e pesante traffico, sempre rumoroso, dal centro abitato; nuova arteria questa che, come si è già prospettato, potrebbe almeno per ora, seguire l'attuale tracciato della strada comunale Piantolle-Bellina, opportunamente allargata e asfaltata, con qualche piccola rettificata. Il traffico proveniente da Pontenovo sarebbe così deviato sulla nuova arteria Rovigo-Rosolina Mare, in fase di realizzazione, che passa appunto per Bellina. L'urgenza di una tale necessità balza in tutta la sua evidenza constatando il fatto che sull'attuale circonvallazione cittadina sono sorti numerosi edifici popolari e che il traffico di tutti i giorni rappresenta pur sempre una insidia allo stato latente per gli abitanti.

Sempre a proposito della Rosolina-Mare-Rovigo sarebbe inoltre opportuno che l'Amministrazione civica prendesse accordi col Comune di Pettorazza per esaminare la possibilità di una migliore sistemazione del tronco arginale dell'Adige Boscofondi-Lezze, lungo poco più di un chilometro, rimasto l'unico tratto di strada non asfaltato e in pessime condizioni della Cavarzere-Rovigo. Ciò in considerazione che tale tracciato è percorso dal servizio di autocorriera ed è il meno breve per il collegamento della nostra zona con Pettorazza e Rovigo, in attesa che si renda possibile il completamento della grande nuova arteria in fase di realizzazione, il cui nastro d'asfalto arriva per ora soltanto sino a Lezze.

Il Comune di Pettorazza, infatti, ha già portato a termine la realizzazione, col concorso della Provincia di Rovigo, dell'asfaltatura del rimanente tronco stradale Boscofondi-Beverare, collegato con la rimanente strada asfaltata San Martino di Venezze-Rovigo.

Sempre in tema di traffico e di viabilità nel Cavarzerano c'è sul tappeto anche il problema che riguarda l'agevole collegamento stradale tra capoluogo e frazioni e tra centri rurali; questione non di scarso rilievo anche questa, perchè investe direttamente gli interessi di tante piccole comunità rurali e per riflesso dello stesso Comune. Ma di ciò, per ragioni di spazio, parleremo in una nostra prossima nota.

Occorre tuttavia dare sinora atto all'Amministrazione comunale di avere avuto in animo, sin dal suo nascere, una graduale soluzione, con l'asfaltatura del maggior numero di strade comunali, seguendo razionali criteri di priorità.

Sabato 17 Luglio 1965

## Corriere di CAVARZERE

### Assegnazione alloggi

Il Comitato provinciale di Venezia del piano per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti ha reso nota la graduatoria per l'assegnazione dei quattordici nuovi alloggi costruiti in località Ca' Labia di Cavarzere, sulla provinciale per Adria.

Questo il punteggio attribuito a ciascun assegnatario, sulla scorta delle domande a suo tempo pervenute: Severino Destro punti 199, Biagio Zagato p. 159, Aurelio Ponzetto p. 157, Gino Ponzetto p. 156, Giovanni Giribuola p. 155, Egidio Berton p. 153, Benito Baracca p. 152, Carlo Lunardi p. 147, Angelo Bergantin p. 141, Mario Ferrari p. 141, Gino Tardivo p. 141, Marco Tasso p. 139, Gino Crepaldi p. 138, Lino Moretto p. 138.

Seguono nella stessa graduatoria Giovanni Canetto con punti 137, Emilio Salmin p. 139, Gino Lionello p. 126, Gino Guar-

nieri p. 118, Rino Bergantin p. 117, Sante Guarnieri p. 100.

Gli edifici in questione sono in via di ultimazione. I destinatari degli alloggi saranno perciò immessi in possesso quanto prima. Agli esclusi è data la possibilità di presentare ricorso. Per informazioni in merito, essi possono rivolgersi alla Segreteria del Comune di Cavarzere, dove è stata depositata la graduatoria dell'assegnazione.

### Iscrizioni alla media

Il 25 corrente scade il termine per le iscrizioni alla scuola media per tutti i promossi nella sessione estiva di esami. Per coloro i quali dovranno sostenere gli esami di riparazione le iscrizioni si chiuderanno invece il 25 settembre.

Ricordiamo che hanno l'obbligo per legge della frequenza i ragazzi fino ai 15 anni di età e che quindi i genitori di eventuali inadempienti potranno incorrere nelle sanzioni di legge.

Devono pure iscriversi gli allievi che hanno già frequentato la scuola media stessa e sono stati già promossi.